



**LivingStone**

LAVORO / SALUTE / IMMIGRAZIONE



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**

# **Dall'azienda all'insediamento informale. Esperienze positive Progetto *LivingStone***

Francesco Di Noia  
Università di Foggia

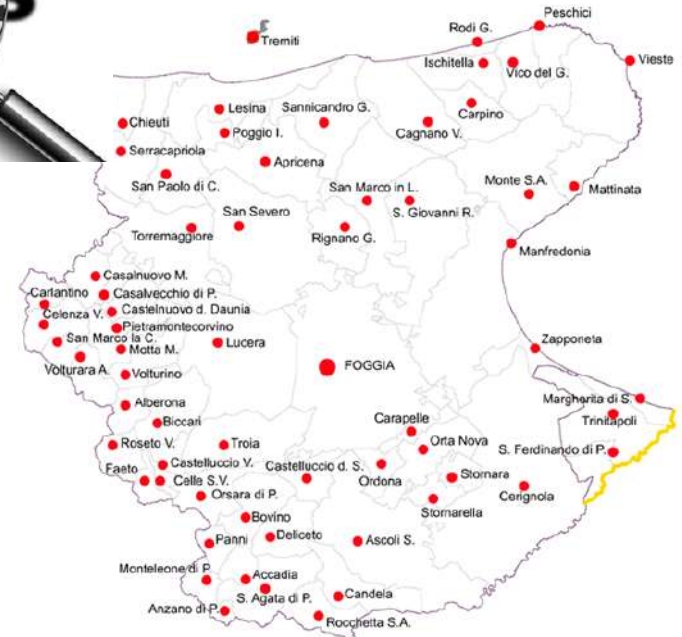
Verona, 20 gennaio 2020

# CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Focus



# ESPERIENZE POSITIVE DI INTEGRAZIONE E LAVORO SICURO

Promosse da:

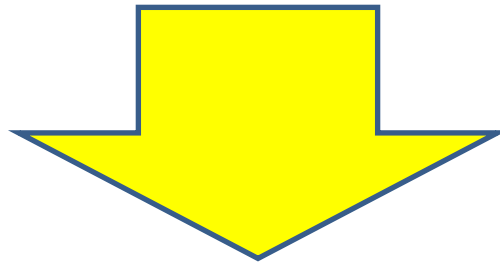
- a) ISTITUZIONI LOCALI E NAZIONALI**
- b) ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE**
- c) PRIVATI**



# A) ISTITUZIONI LOCALI E NAZIONALI

# **Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura del 27 maggio 2016**

(Min. Int., MLPS, INL, Puglia, Basilicata, Campania, Piemonte, Sicilia, oo.ss. e dd., Caritas Italiana, CRI, Acli Terra, All. Coop.)



**Istituzione tavoli permanenti di coordinamento  
c/o le Prefetture di Foggia e Lecce**

# ATTIVITÀ

## FOGGIA

- a) Nuovo impulso alle liste di prenotazione presso i Cpl (Convenzione 11 agosto 2016)
  
- b) Convenzione Caritas Italiana e ASL Foggia (novembre 2016) per assicurare interventi di prevenzione, primo soccorso e cura a favore di lavoratori stranieri stagionali per mezzo di presidi sanitari mobili collocati nei pressi degli insediamenti informali della Capitanata

## LECCE

- a) Protocollo d'intesa in materia di lavoro stagionale in agricoltura nei territori di Nardò e dei comuni vicini (28 luglio 2017):
  - 1) Area accoglienza c/o Masseria Boncuri
  - 2) Fondo per l'erogazione di un contributo per le spese di locazione nel periodo giugno-settembre per lavoratori regolari (Ente Bilaterale A.M.I.C.A.)
  - 3) Presidio medico-sanitario per interventi di prevenzione e primo soccorso, attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro
  - 4) Sportello operativo per il supporto dei lavoratori (Cpl, oo.ss. e dd., Ordine CdL)

# Attività commissario straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia ex art. 16, d.l. n. 91/2017



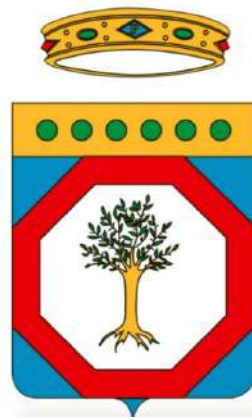
**Piano di interventi di concerto con Ministero Interno, Prefettura di Foggia, Regione Puglia e amministrazioni locali, Autorità di gestione PON Legalità e del F.A.M.I. 2014/2020 e associazioni terzo settore**



Finanziamento interventi di valorizzazione di beni pubblici e di beni confiscati per la destinazione a servizi di:

- **accoglienza diffusa finalizzata all'integrazione**
- **formazione e inclusione lavorativa degli immigrati regolari**
- **mappatura degli enti che erogano servizi dedicati ai cittadini stranieri nell'ambito di 5 regioni meridionali**, al fine di portare avanti l'attività di coordinamento e agevolare l'accesso ai servizi





**REGIONE  
PUGLIA**

**Delibera GR 7 giugno 2017, n. 907**

**6 mln**

per miglioramento condizioni di vita dei braccianti  
stranieri, attraverso la costruzione di **3 foresterie**

**2 in provincia di  
Foggia**



**1 in provincia di  
Lecce**



# Casa Sankara

(tra i comuni di Foggia e San Severo)

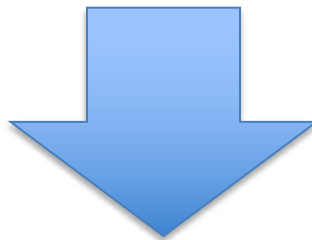
- Moduli abitativi climatizzati e dotati di servizi igienico-sanitari per 400 posti letto
- Servizi di infermeria, cucina e mensa
- Orientamento socio-legale
- Sportelli mobili di avviamento e sicurezza sul lavoro
- Servizio di trasporto sui campi gestito, previa aggiudicazione, da associazioni di volontariato (Progetto «Senza Caronte», Flai Cgil)
- Pratiche di inclusione socio lavorativa, attraverso l'affidamento all'ass. «Ghetto out-Casa Sankara» dell'azienda agricola Fortore di proprietà regionale (20 ha)



# Ordinanze «anti-caldo» del Sindaco di Nardò

Ord. nn. 269/2016, 331/2017 e 283/2018

Emanate in seguito alla morte di un bracciante straniero avvenuta nell'estate 2015 nelle campagne del comune salentino



**Assoluto divieto di lavoro nei campi su tutto il territorio comunale nelle ore più calde del periodo di raccolta (12,30-16,30)\***

**\*Il 26 luglio 2018 è stata irrogata una sanzione di € 500,00 a un imprenditore nel cui fondo stavano lavorando sei braccianti nel periodo vietato**





**FINALITÀ: garantire l'inclusione sociale attraverso l'agricoltura in un'area ove è necessario e urgente sviluppare filiere trasparenti in cui la tutela dell'ambiente e dei lavoratori siano perno di un nuovo modo di produrre**

Il progetto cerca di rispondere alle diverse necessità del territorio, in particolare:

- 1) **inclusione sociale dei lavoratori stranieri** (borse lavoro retribuite in aziende partners, corsi di formazione su legislazione, alloggio consono all'interno del contesto urbano)
- 2) **aumento delle competenze dei lavoratori e delle aziende** (percorso di formazione su tematiche trasversali, dai finanziamenti al mondo agricolo al marketing e alla commercializzazione dei prodotti)
- 3) **cooperazione tra aziende e tra aziende e lavoratori** (costruzione di una progettualità volta alla realizzazione di un prodotto agricolo trasformato da lanciare a marchio unico sul mercato)

# «Progetto Capitanata»



**FINALITÀ:** tutelare gli individui, spesso lavoratori stagionali migranti, che si trovano, temporaneamente o definitivamente, al di fuori di sistemi di accoglienza e di meccanismi di tutela socio-sanitaria, per promuovere inclusione nel sistema di salute

Obiettivi:

- a) aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'auto-tutela e dei servizi socio sanitari
- b) promuovere attività in rete fra attori operativi nelle diverse aree di intervento
- c) predisporre sessioni di promozione della salute, orientate ai fattori di rischio rilevati o alle richieste della comunità
- d) predisporre sessioni di orientamento ai servizi territoriali di salute
- e) valutare i servizi di salute pubblica, attraverso questionari verso i beneficiari, gli operatori sanitari e sociali impiegati dall'Azienda Sanitaria Locale, e gli osservatori Intersos
- f) valutare l'impatto del lavoro stagionale sulla salute
- g) accompagnare pazienti fortemente vulnerabili



# «TERRAGIUSTA. CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO IN AGRICOLTURA E SVILUPPO DEI TERRITORI»



**FINALITÀ:** fornire supporto sanitario e socio-legale ai lavoratori migranti stagionali che vivono e lavorano in condizioni di precarietà e sfruttamento in alcune delle aree più critiche del Mezzogiorno d'Italia

**Obiettivi:**

- a) promuovere la conoscenza e l'esercizio dei diritti sociali sanitari e lavorativi dei migranti impiegati in agricoltura
- b) stimolare lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso l'inclusione sociale, abitativa e lavorativa della popolazione dei Ghetti
- c) informare e sensibilizzare la società civile, le istituzioni e le realtà produttive sulle condizioni di vita e di lavoro dei migranti impiegati in agricoltura favorendo l'implementazione di misure di tutela





# Protocollo d'intesa «Per un cibo giusto: prodotto, distribuito e consumato consapevolmente» (settembre 2019)



# OBIETTIVI

- 1) riconoscimento dei diritti dei lavoratori per assicurare salario e condizioni di lavoro degne**
- 2) sviluppo funzioni di contesto entro cui avviene una produzione ecosostenibile (quelle previste dalla matrice multifunzione No Cap)**
- 3) corretta distribuzione del valore aggiunto che si produce lungo la filiera in modo da garantire la remunerazione degli investimenti dei diversi attori economici (agricoltori, trasformatori, distributori)**
- 4) prezzo equo, definito in un equilibrio fra i diversi fattori che lo determinano e frutto, anche, della migliore organizzazione logistica della filiera, che consenta e favorisca l'accesso al cibo al più vasto numero di consumatori**

# Il marchio «Iamme»

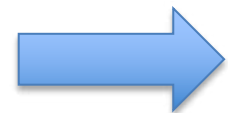
FAI QUALCOSA DI CONCRETO PER CAMBIARE LE COSE



li trovi in esclusiva da noi

IAMME è una linea di prodotti etici coltivati e raccolti nel rispetto dei diritti dei lavoratori per dire **BASTA AL CAPORALATO**

**iamme**  
liberi di scegliere





Il marchio "lamme" è di esclusiva proprietà di Megamark S.r.l. che si impegna ad usarlo per distribuire, nei punti vendita di diretta gestione e in quelli affiliati, i prodotti realizzati secondo l'accordo

**NO CAP**



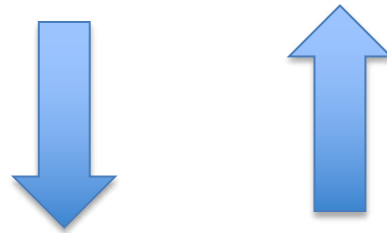
L'Associazione No Cap si impegna a mettere a disposizione il disciplinare che viene assunto come base per il rilascio dell'etichettatura "No Cap", indispensabile per l'immissione al commercio dei prodotti a marchio "lamme"



L'Associazione Rete Perlaterra si impegna a selezionare, assistere e coordinare le attività delle imprese agricole e di trasformazione che intervengono nella realizzazione del progetto

# STATO DELL'ARTE

**Forte crescita di progetti e azioni volti a sperimentare forme di integrazione e lavoro sicuro nel settore agricolo**



**Maggiore consapevolezza (istituzioni, opinione pubblica, consumatori) rispetto al problema dello sfruttamento lavorativo e delle condizioni disumane della manodopera impiegata**

# CRITICITÀ

**INTERVENTI FRAMMENTARI E DISORGANICI**

**SCARSA EFFETTIVITÀ (es. liste di prenotazione)**

**ASSENZA DI UN APPARATO NORMATIVO (E FINANZIARIO) ADEGUATO (quasi tutto ruota su progetti P.O.N. legalità e F.A.M.I.)**

# PROPOSTE

**NORMATIVA PROMOZIONALE E SULLA GESTIONE DELLA FILIERA** (ddl n. 1549-A del 22 gennaio 2019, recante *“Disposizioni concernenti l’etichettatura, la tracciabilità e il divieto della vendita sottocosto dei prodotti agricoli e agroalimentari, nonché delega al Governo per la disciplina e il sostegno delle filiere etiche di produzione”*)

**POLICY PER IL RECLUTAMENTO E LA GESTIONE DELLA MANODOPERA STAGIONALE NEL SETTORE AGRICOLO**